

Eterologa, "coppia numero 1" a Firenze: è il primo caso in un ospedale pubblico

► Usato il seme da una banca europea. Presto le donazioni di gameti

LA NOVITÀ

FIRENZE Nel reparto maternità dell'ospedale fiorentino di Careggi, ieri per la prima volta è stata eseguita la fecondazione eterologa. Ed è anche in assoluto il primo intervento di questo genere in Italia in una struttura pubblica. La Toscana, peraltro, ha fatto da apripista dopo la sentenza della Consulta che ha annullato il divieto della fecondazione eterologa contenuto nella legge 40. Per la coppia «numero 1», protetta comprensibilmente da un riserbo assoluto su età e provenienza geografica, sono stati acquisiti gameti maschili da una banca del seme europea.

L'INTERVENTO

«È un trattamento che dura pochissimo e non cruento, praticato

ambulatorialmente», ha spiegato la direttrice sanitaria Maria Teresa Mechi. Nei prossimi giorni, ha annunciato, verrà eseguito un nuovo trattamento su una seconda coppia con gameti di un diverso donatore. La fecondazione eterologa viene praticata in tutta Europa, «non è simbolico che oggi avvenga in Toscana, c'è una normalità occidentale», ha commentato il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi che ha fatto gli auguri «di figli maschi o femmine» alla coppia. Il donatore per l'intervento effettuato stamani ha caratteristiche fenotipiche compatibili con quelle della coppia che, dall'inizio delle attività nell'ospedale fiorentino, aveva già completato il percorso clinico per sottoporsi al trattamento.

Il seme utilizzato è stato acquisito, in quantità limitata e comunque necessaria a garantire al massimo 3-4 trattamenti, da un istituto europeo, una banca del seme, accreditato ed autorizzato. In questa fase sono state corrisposte le sole spese di trasporto. «Qui a Careggi - ha spiegato il direttore sani-

tario - era già presente un centro dedicato per la fecondazione omologa. I nostri professionisti compongono un team multidisciplinare e hanno collaborato alla costituzione delle linee guida a livello nazionale. È stato possibile avviare questo percorso proprio perchè avevamo qui competenze adeguate. Negli ultimi mesi si è andato a definire il quadro, rispetto a questioni come il consenso informato e gli aspetti giuridici».

Altre novità sono in arrivo per le coppie toscane e non che vogliono tentare la fecondazione eterologa. Dalla prossima settimana, comincerà a Careggi anche l'attività di donazione di gameti maschili e femminili per la fecondazione eterologa. «Ci sarà quindi la possibilità di reperimento in loco attraverso la donazione - ha spiegato la direttrice sanitaria - e in parallelo rimane il ricorso alle banche del seme per poter assicurare sempre una risposta adeguata alla domanda».

L. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FECONDAZIONE Tra pochi giorni via alle donazioni al Careggi

